

GRUPPO GIUDICI GARE

Prot. LV/mcs

Roma, 28 Febbraio 2012

Ai **Giudici degli
Albi Operativi Nazionali**

Fiduciari Regionali

E p.c. Al Segretario Federale
Renato Montabone

AI Consigliere Federale
Giuseppe Scorzoso

OGGETTO: Reg. 162 – La Partenza

Al fine di chiarire difformi interpretazioni circa i “movimenti” degli atleti in fase di partenza, alla luce anche di quanto pubblicato nel “The Referee” della Iaaf e nel nuovo Regolamento Tecnico Internazionale, i Gruppi Tecnici UT e GP hanno redatto il documento che allego alla presente e che vi invito a rispettare e diffondere.

Vi ringrazio per l’attenzione che vorrete porvi e vi saluto cordialmente.

IL FIDUCIARIO NAZIONALE
Lamberto Vacchi





LA PARTENZA: VALUTAZIONE DEI MOVIMENTI

Come è noto, dal 2008 il Regolamento Tecnico Internazionale ha scisso in forma evidente la dinamica della **Falsa Partenza** (Regola 162.6) da quella relativa a comportamenti che, in sede di partenza vadano sanzionati come **antisportivi o impropri** (Regola 162.5).

Nella nuova edizione 2012, Il Regolamento ha posto un ulteriore elemento di distinzione tra le due fattispecie introducendo per le ipotesi di Falsa Partenza il cartellino **rosso/nero** (Falsa partenza con squalifica) e **giallo/nero** (prima Falsa partenza nelle prove multiple o in alcune categorie promozionali).

Scopo di questa Circolare è quello di offrire ai Giudici di Partenza (unici responsabili dell'assegnazione di una Falsa Partenza) e agli Arbitri alle Partenze, o, se non nominati, agli arbitri alle Corse (responsabili delle ammonizioni per motivi disciplinari), precise indicazioni sulle proprie competenze e sulla valutazione del comportamento degli atleti nelle partenze che prevedono l'utilizzo di blocchi.

Nella versione 2012, il Regolamento definisce in questo modo la Falsa Partenza: “Un atleta, dopo aver assunto la completa e finale posizione di pronti, non potrà iniziare la sua partenza fino a quando non viene sparato il colpo di pistola. Se, a giudizio del Giudice di Partenza o del Giudice di Partenza per il Richiamo, **inizia in anticipo** la sua partenza, ciò sarà considerata Falsa Partenza.”

La IAAF, nel suo manuale “The Referee”, definisce il concetto di “inizio di una partenza” chiarendo che una partenza debba considerarsi “iniziate” quando un atleta stacca una o entrambe le mani dal terreno o uno o entrambi i piedi dai blocchi. Questo viene definito come movimento “ad uscire”, ovvero quando la continuità del movimento pre-sparo porta l’atleta ad avviarsi precocemente, staccando uno degli arti dal contatto con il terreno o i blocchi di partenza.

In questi casi il Giudice di Partenza dovrà assegnare senza indulgo la Falsa Partenza e sanzionare il concorrente con la squalifica (o ammonizione in caso di PM).

I movimenti non finalizzati alla partenza andranno invece ricompresi fra i comportamenti antisportivi o impropri e sanzionati con una ammonizione disciplinare (cartellino giallo) o squalifica (cartellino rosso) in caso di seconda ammonizione, da parte dell’Arbitro alle Partenze (Regola 162.5).

Tali comportamenti, che prevedono l’ammonizione dell’atleta responsabile, possono così riassumersi:

- dopo il comando “Ai vostri posti” o “Pronti”, e prima dello sparo della pistola, un atleta non esegue la procedura di partenza, per esempio **alzando una mano e/o alzandosi in piedi** o sedendosi in posizione eretta in caso di partenza dai blocchi, senza una valida ragione. Tale ragione deve essere valutata dall’Arbitro competente (*fattori giustificativi possono essere, ad esempio, l'improvvisa presenza in pista di persone o di ostacoli, l'irregolare funzionamento delle attrezzature di partenza, l'insorgere di specifiche fonti di disturbo, ecc.*);
- un atleta non esegue i comandi “Ai vostri posti” o “Pronti” nelle modalità previste, o **non si colloca nella posizione finale** di partenza in un lasso di tempo ragionevole (*in tal caso la partenza deve essere interrotta dallo starter, con il richiamo “Al Tempo!”*);

- dopo il comando “Ai vostri posti” un atleta **disturba** gli altri atleti in gara con rumori o in altro modo (*anche in tal caso la partenza deve essere interrotta dallo starter, con il richiamo “Al Tempo!”*). In questo caso possono verificarsi due situazioni:
 1. La partenza viene interrotta dallo Starter a causa di movimenti o ritardi nella esecuzione del comando, da parte di uno o più concorrenti, dopo aver pronunciato il comando “Pronti” e **senza che nessuno di essi abbia fatto una Falsa partenza**, ovvero non abbia iniziato la partenza staccando le mani dalla pista nell'intento di darsi la spinta di avvio della gara. In questo caso sarà sanzionato solo l'atleta/i responsabile dei movimenti o dei rumori;
 2. Un Atleta, dopo che lo Starter ha pronunciato il comando “Pronti”, si muove, senza venir meno al contatto delle mani con la pista e dei piedi con le piastre dei blocchi, **inducendo altri atleti ad uscire dai blocchi**. In tal caso l'uscita di questi ultimi non potrà essere considerata Falsa Partenza e ad essere sanzionato sarà sempre l'atleta (o gli atleti) responsabili dei primi movimenti o rumori.
- Ogni altro comportamento che possa considerarsi, a parere dell'Arbitro, antisportivo, improprio o ingiurioso.

Si raccomanda quindi ai Giudici di Partenza la massima attenzione possibile nel corso di questa delicata fase, al fine di consentire di interrompere la procedura di partenza e procedere, dopo le decisioni del caso da parte dell'Arbitro, ad un nuovo allineamento degli atleti sui blocchi di partenza.

Si ricorda che le ammonizioni disciplinari possono sommarsi nell'arco di tutta la manifestazione (che può durare anche più giorni) per cui si raccomanda di inserire sempre nel **foglio gara** il riferimento all'ammonizione comminata e il numero della Regola violata (si vedano anche le Regole 125.5 e 145.2).

Allo stesso modo, sarà compito dell'Arbitro alle Partenze (o dell'Arbitro alle Corse) porre particolare attenzione sullo stato disciplinare degli atleti in gara, in modo da comminare l'eventuale squalifica in caso di seconda ammonizione disciplinare.

In caso di assenza dell'Arbitro alle Partenze, tale funzione può essere assolta dal Coordinatore delle Partenze, previa autorizzazione dell'Arbitro alle Corse (come suggerito dalla IAAF nel manuale “The Referee”).

Quando vi sia l'utilizzo di **mezzi audiovisivi** da parte dell'Arbitro alle Partenze o da parte della Giuria di Appello (in caso di reclamo o appello) occorrerà tenere conto della risoluzione video fornita dallo strumento e quindi considerare come le telecamere attualmente utilizzate forniscano scansioni di un fotogramma ogni 2 o più centesimi di secondo. Tale strumento andrà quindi utilizzato con la massima cautela ed attenzione, soprattutto nei casi più dubbi, trattandosi di movimenti che possono realizzarsi in frazioni di secondo.

Infine, si ricorda come in caso di mancata Falsa Partenza, sia che venga o no comminata una ammonizione disciplinare, gli Assistenti dei Giudici di Partenza dovranno mostrare a tutti un **cartellino verde** per indicare che nessuno ha commesso Falsa Partenza.

Gruppo Tecnico U.T.

Gruppo Tecnico Partenze